

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 1992 del 11/10/2021

OGGETTO PIANO STRALCIO 2019 – POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) – "Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/ da Acquacanna" – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice ReNDiS 191R349/G1 – Codice CUP J73H19000670001

Importo per lavori a base di gara	€	1.033.142,08
Importo per lavori soggetto a ribasso d'asta	€	985.046,00
Onceri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	48.096,08

*Decreto a contrarre.***IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e

- i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** Decreto-legge 16 luglio 2020 n° 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (G.U. n. 178 del 16 luglio 2020);
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** l'art 4 commi 3 e 4 del DL n. 32/2019, come modificato ed integrato dall'art 9 comma 3 del DL n.76/2020, che disciplina in maniera uniforme il modello operativo delle gestioni commissariati, in forza del quale tutti i commissari nominati per la realizzazione di opere pubbliche operano, fino all'ultimazione degli interventi, con i poteri derogatori di cui al predetto art. 4;
- Considerato** che l'art 4 comma 3 del DL 32/2019 prevede che *“Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30,34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto..”*
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010



n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

Considerato che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della Protezione Civile;

Viste le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Viste le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Considerato l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;
- Considerato** che il progetto identificato codice **ReNDiS 19IR349/G1** e con codice di assegnazione interno **POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA)** – *"Consolidamento e sistemazione idrogeologica ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna"* – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice CUP J73H19000670001 è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1446 del 15/10/2019 con cui è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto il geom. Carmelo Di Maggio, già nominato con Determinazione Sindacale n. 54 del 28/10/2008, in atto Dirigente presso il Comune di Campofelice di Roccella (PA);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 111 del 19/01/2021 con il quale è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'arch. Alfredo Dispensa, già individuato con Determinazione Sindacale n° 1 del 07/01/2021, in sostituzione del geom. Carmelo Di Maggio, in atto dipendente del Comune di Campofelice di Roccella (PA);
- Visto** Il progetto esecutivo, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, trasmesso con nota del 29/07/2021, acquisita agli atti in pari data con prot n 9524;
- Visti**
- il Verbale di verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del Dlgs.50/2016 e smi, reso dal RUP in data 13/09/2021 in contraddittorio con il progettista;
 - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del Dlgs.50/2016 e smi, reso dal RUP in data 13/09/2021;
 - il Parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011, reso dal RUP in data 13/09/2021
- Vista** la documentazione ulteriore utile all'autorizzazione per l'espletamento della procedura di gara:
- ✓ copia dei pareri e delle prescrizioni acquisiti in Conferenza dei Servizi;
 - ✓ attestazione del RUP ex art. 31 comma 4 lettere d) ed e) del Codice, resa in data 07 settembre 2021;
 - ✓ attestazione del Direttore dei lavori ex art. 4 del DM n.49/2018 resa in data 05 ottobre 2021;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1831 del 17/09/2021 con cui si è disposto il finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento denominato Piano Stralcio 2019 – POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) – *"Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna"* – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice ReNDiS 19IR349/G1 – Codice CUP J73H19000670001, è stato:



- ✓ approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- ✓ finanziato, per un importo pari ad € 1.488.212,98 di cui € 1.033.142,08 per lavori (€ 985.046,00 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 48.096,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 455.070,90 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Vista la nota prot 2684 del 30/09/2021 con la quale è stato affidato l'incarico per la Direzione Lavori, misura, contabilità, e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) – "Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna" – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice ReNDiS 19IR349/G1 – Codice CUP J73H19000670001, all'arch. Giuseppina Leone;

Vista la nota prot 2697 del 01/10/2021 di accettazione dell'incarico per la Direzione Lavori, misura, contabilità, e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) – "Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna" – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice ReNDiS 19IR349/G1 – Codice CUP J73H19000670001; a firma dell'arch. Giuseppina Leone.

Considerato che:

- ✓ è necessario appaltare in tempi brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
- ✓ ai sensi dell'art. 36 del Codice, l'importo dei lavori, pari a € 1.033.142,08 al lordo degli oneri per la sicurezza, impone di aggiudicare l'appalto "(...) mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60 (...)" e dunque mediante procedura aperta;
- ✓ ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto è "a misura";
- ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art. 95 del Codice, il citato importo e le caratteristiche dei lavori consente di aggiudicare l'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo;
- ✓ ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma;
- ✓ ai sensi dell'art. 133, comma 8 del Codice, è possibile procedere con l'inversione procedimentale;

Tenuto conto che, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto esecutivo dell'intervento - POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) – "Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna" – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice ReNDiS 19IR349/G1 – Codice CUP J73H19000670001, contempla le seguenti categorie di lavorazioni:

Categ.	Categorie di opere costituenti l'intervento	Importo in euro	Class.	Incidenza %	Tipo di Categoria
OS 21	Opere Strutturali Speciali	€ 725.327,49	III	70,21	Prevalente
OG 8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	€ 307.814,59	II	29,79	Subappaltabile a qualificazione obbligatoria
	TOTALE A MISURA	€ 1.033.142,08		100	

Tenuto conto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sanciti in materia di affidamento di appalti pubblici dall'art. 30, comma 1 del Codice;

Visti gli atti di gara (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014;

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Presa atto approvazione e finanziamento progetto esecutivo dell'intervento)

Si prende atto che con Decreto Commissariale n. 1831 del 17/09/2021, l'intervento denominato Piano Stralcio 2019 – POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) – “Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna” – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice ReNDiS 19IR349/G1 – Codice CUP J73H19000670001, è stato:

- ✓ approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- ✓ finanziato, per un importo pari ad € 1.488.212,98 di cui € 1.033.142,08 per lavori (€ 985.046,00 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 48.096,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 455.070,90 per somme a disposizione dell'amministrazione

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di gara.

Art. 3

(Autorizzazione gara lavori)

È autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente all'intervento POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) – “Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna” – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice ReNDiS 19IR349/G1 – Codice CUP J73H19000670001, di cui all'art. 2, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice la gara sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, sarà applicata l'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma.

Ai sensi dell'art. 133, comma 8 del Codice, si procederà con l'inversione procedimentale

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la gara d'appalto sarà gestita interamente con sistemi telematici.

Ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, il contratto è stabilito a misura.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi).

Art. 5

(Procedura telematica e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogosicilia.it.

Il bando di gara, ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice, sarà pubblicato:

- ✓ per esteso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogosicilia.it;
- ✓ per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI);
- ✓ per estratto sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l'indicazione degli estremi della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale (MIT)
- ✓ per estratto su due quotidiani di cui uno a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Art. 6

(Annotazioni contabili e monitoraggio)

I settori “Servizi finanziari e contabili” e “Monitoraggio” dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

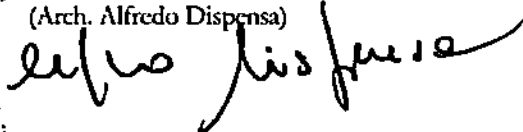
Art. 7

(Notifica e pubblicazione)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. e a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti ovvero al MATTM, al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, all' Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Ministero per la Coesione del Mezzogiorno, al Dipartimento per le politiche di coesione, nonché all' "Ufficio Gare" ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Alfredo Dispensa)



Allegati:

✓ Bando di gara

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maria Croce

